

METÀ-PREZZO E
CARTA GIORNALIERA
A PARTIRE
DA CHF **91.-**



Offerta speciale: metà-prezzo in prova e carta giornaliera a prezzo ridotto. Chi sceglie il treno spende meno.

Per andare oltre Gottardo in sicurezza utilizzate i mezzi pubblici: arriverete a destinazione puntuali e rilassati. Ora potete viaggiare su treni, bus e battelli con l'abbonamento metà-prezzo in prova per tre mesi. Per il primo viaggio riceverete persino una carta giornaliera a prezzo ridotto in 1ª classe per CHF 86.- (invece di CHF 103.-) o in 2ª classe per CHF 54.- (invece di CHF 64.-). Salite a bordo di uno dei comodi, veloci e affidabili treni ICN ad assetto variabile e godetevi il viaggio... anche quando il cielo non è sereno.

Tagliando per un metà-prezzo in prova e una carta giornaliera a prezzo ridotto.

Consegnando questo tagliando ad uno sportello delle FFS nel Canton Ticino entro il 28 febbraio 2010 potete usufruire dell'offerta speciale di un metà-prezzo in prova a CHF 37.- e di una carta giornaliera a prezzo ridotto (1ª classe CHF 86.-/2ª classe CHF 54.-). Presentatevi allo sportello con il passaporto o la carta d'identità. L'offerta può essere venduta solo in blocco.

Nome/Cognome	
Indirizzo	NPA/località
Telefono	Data di nascita
Firma	

N° articolo 7707/Order Code 2010
N° articolo 9485

Conducenti e pedoni intendersi con un sorriso



- L'aria cambia
- Editoriale
- Intendersi con un sorriso
- Leggi e ordinanze
- Offerta FFS

Strade più sicure

ti Dipartimento delle Istituzioni
www.ti.ch/strade-sicure

Siamo "tutti" automobilisti e pedoni



In questo numero di "InfoMobilità responsabile" abbiamo deciso di affrontare il tema della convivenza tra pedoni e automobilisti (o altri utenti della strada motorizzata), che vorremmo improntata alla responsabilità e alla sicurezza.

Il grado di sicurezza sulle strade ticinesi è molto migliorato negli ultimi 10 anni: le vittime (morti e feriti) si sono ridotte del 25% ca.

Questo miglioramento, non è però generalizzato per ogni categoria di utente; se è vero che le vittime tra gli automobilisti sono da 10 anni in forte riduzione, lo stesso non si può dire per motociclette e pedoni. Per questo ultimo gruppo, il numero delle vittime è tendenzialmente cresciuto negli ultimi anni sino a poco più di 130 unità, pur restando ben lontano dalle 190 vittime del 2000. Resta dunque un problema di convivenza tra automobilisti e pedoni.

A prima vista, verrebbe da dire che i pedoni dovrebbero di principio improntare il loro comportamento alla prudenza, poiché evidentemente "più deboli" in caso di incidente. Parimenti, ogni automobilista dovrebbe automaticamente usare ogni precauzione in presenza di pedoni, poiché egli stesso è più volte pedone nel corso di una giornata. Eppure...

Eppure vediamo troppo spesso pedoni che attraversano la strada in modo incoerente, senza preoccuparsi di verificare che l'auto abbia lo spazio fisico per fermarsi o abbia dato cenno di notare l'intenzione di attraversare la strada.

Eppure giornalmente automobilisti sfrecciano accanto a pedoni pronti ad attraversare sulle strisce pedonali, senza cedere loro la dovuta precedenza, o ancora accelerano per colmare la distanza con l'auto che li precede ed evitare quindi di doversi fermare e "perdere tempo" per dei pedoni.

Sembra assurdo, ma quando siamo automobilisti sembriamo dimenticare i diritti del pedone, diritti che rivendichiamo quando poi diventiamo pedoni a nostra volta. Pure assurdo è constatare che come pedoni assumiamo rischi che siamo pronti a criticare aspramente quando ci troviamo al volante.

Accanto al lavoro dello Stato e di molti altri enti a favore della sicurezza stradale, sono convinto che fondamentale sia l'impegno di ognuno di noi a guardare la strada anche con gli occhi degli altri utenti, chiamati a "subire" il nostro comportamento. Come vorremmo che gli altri si comportassero quando noi siamo pedoni o siamo al volante?

Luigi Pedrazzini
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento delle istituzioni

L'ARIA CAMBIA

... con le scelte giuste!

ecoincentivi

Scelgo un'auto a basse emissioni di categoria energetica A
ti.ch/ecoincentivi



Carpooling: condivido l'auto per recarmi al lavoro e nel tempo libero. Risparmio e rispetto l'ambiente
liberalauto.ch

ecodrive
la guida intelligente

Scelgo uno stile di guida moderato e regolare. Risparmio in consumi e guadagno in sicurezza
ecodrive.ch



Park+Ride, parcheggio nei pressi delle stazioni FFS e utilizzo i mezzi di trasporto pubblici
ti.ch/trasporti



Scelgo i trasporti pubblici con l'abbonamento arcobaleno
arcobaleno.ch



Mi sposto a piedi o in bicicletta e approfitto dell'offerta bici+treno
tilo.ch

Conducenti e pedoni intendersi con un sorriso



Testo a cura dell'Associazione svizzera maestri conducenti - Sezione Ticino (ASMCTI)

Responsabilità reciproca

I dati parlano chiaro: ancora troppi pedoni vittime di incidenti della circolazione. Forse la legge e le regole non bastano a risolvere le cose.

I maestri conducenti, professionisti della formazione di una guida sicura e difensiva, sanno che il problema va visto in modo bilaterale: dal punto di vista del pedone e da quello del conducente. Altrimenti si rischia di fare il solito "processo" per cercare subito di addossare la responsabilità a qualcun altro e non sentirsi perciò colpevoli. Infatti, noi automobilisti, appena scesi dal veicolo che abbiamo parcheggiato e diventiamo pedoni, ci precipitiamo ad attraversare la strada, strisce pedonali o meno, e pretendiamo il perfetto rispetto delle regole da parte degli altri automobi-

listi. Non ci ricordiamo neanche che un attimo prima, in qualità di automobilisti, siamo sfrecciati vicino ai piedi di un pedone che avrebbe avuto la precedenza al passaggio pedonale.

I malintesi e le situazioni di pericolo tra pedoni ed automobilisti sono perciò in agguato e purtroppo già programmati dal fatto che nella società moderna abbiamo sempre meno tempo e disponibilità per rivolgere la nostra attenzione verso un altro utente della strada. Inoltre, alla guida, ma lo si vede spesso anche da pedone o ciclista ecc., ci lasciamo costantemente distrarre, succubi del cellulare, messaggi SMS, navigatore GPS, lettori MP3, radio e chi più ne ha più ne metta.

comunque al prossimo semaforo. Da pedone non devo e non posso pretendere che l'automobilista riesca sempre a fermarsi ad ogni costo ed in ogni caso, ma devo attraversare sui passaggi pedonali accertandomi che il conducente mi abbia visto e possa ancora rallentare in tempo.

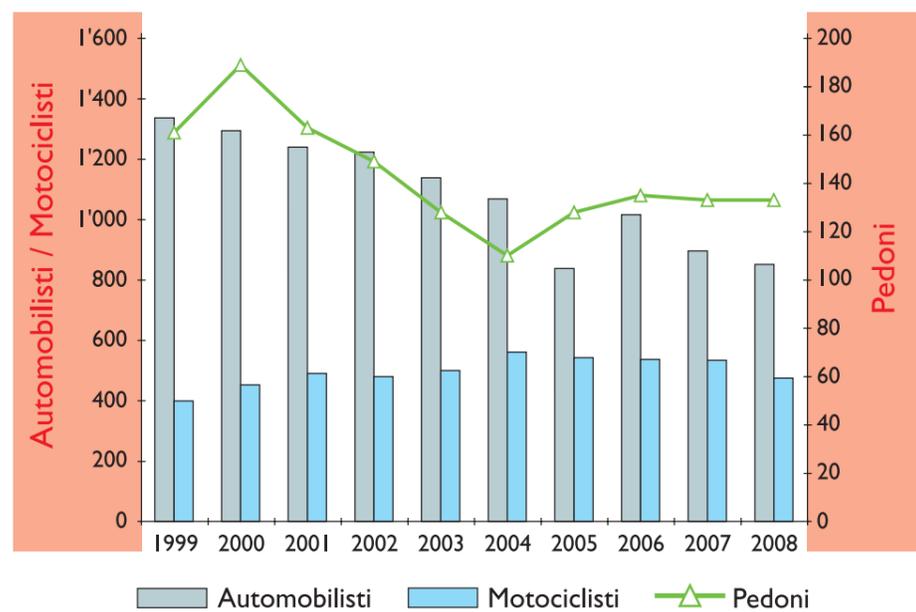
Fattore velocità

La nostra esigenza di mobilità ci fa spesso dimenticare che siamo ormai parte di un grande sistema di circolazione dove l'infrastruttura stradale non riesce a smaltire l'intero flusso del traffico. Da automobilista non devo quindi credere che fermarsi ed accordare la precedenza ad un pedone sia una perdita di tempo, poiché poco più avanti sarò fermo

Vittime (morti + feriti) per utente del traffico, 1999-2008

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Automobilisti	1'337	1'294	1'240	1'223	1'138	1'068	838	1'016	896	851
Motociclisti	399	452	490	479	500	561	542	537	534	475
Pedoni	161	189	163	149	128	110	128	135	133	133

Fonte: Polizia Cantonale



Quando sei alla guida di un veicolo...

Quando sei pedone...



- Porta con te un po' di disponibilità!
- Lascia stare il tuo cellulare, ciò che importa, è la tua attenzione alla guida, la tua vita e quella degli altri.
- I passaggi pedonali non compaiono all'improvviso, erano già lì prima del tuo arrivo.
- Prima dei passaggi pedonali muovi lo sguardo più volte ai lati in cerca di sorrisi. Se ne vedi uno è quello di un pedone.
- Si percepisce un pedone solo se siamo disposti a cercarlo con lo sguardo.
- Se tu vedi un pedone questo non significa che lui ti abbia visto.
- Se hai rallentato per tempo, probabilmente non dovrai fermarti perché il pedone avrà avuto il tempo di attraversare.

In caso d'incidente essere stato nella ragione non cancella il rimorso.

- Pensa un po' a chi guida e agisci con calma!
- Evita di sorprendere il conducente.
- Avvicinati al campo stradale e guarda sempre prima a sinistra verso il traffico più vicino a te.
- Se hai la mano all'orecchio per tenere il cellulare, lascia perdere. Non ci sei con la testa!
- Se non guardi verso il conducente, lui non potrà darti nessun segnale d'intesa.
- Cerca lo sguardo del conducente e crea il contatto visivo, vedrai il suo sorriso.
- Attraversa dove puoi, ma non sempre dove vuoi. Lì potrebbero non vederti.

In caso d'incidente essere nella ragione non ti salva la vita.

Come fare per intendersi meglio?

Il fattore fondamentale di ogni intesa è il contatto visivo. In altre parole se io vedo l'altro non significa ancora che lui abbia visto me. Cercare quindi di avere un contatto con gli occhi del conducente o del pedone è la prima regola dell'intesa.

Ma questo contatto visivo da solo non basta. Infatti devo riuscire ad identificare quali siano le sue intenzioni ed avvalermi di altri indizi come per esempio il rallentamento del veicolo. Per un conducente può essere determinante seguire la direzione dello sguardo del pedone per capire se e dove intende attraversare o meno il campo stradale.

Altri fattori importanti sono i segnali di intesa. Possono essere i classici cenni di mano, ma che oggi sono anche anticipabili di molto con un rallentamento chiaro del veicolo e con l'uso di un chiaro gesto visivo, al quale spesso il

pedone risponde con un sorriso e un cenno di ringraziamento. Infatti, il pedone riesce così ad attraversare in anticipo il campo stradale con il felice vantaggio per l'automobilista che non sarà costretto a fermare completamente il veicolo. Cosa che per la fluidità del traffico e il risparmio di energia per frenare e riaccelerare è oggi assolutamente auspicabile.

Vantaggi

Siamo tutti interessati ai vantaggi di una migliore intesa tra i diversi utenti della strada e che questa intesa con un sorriso porti ad un ambiente più conviviale nella circolazione stradale. Avremo meno incidenti solo se siamo disposti a comunicare, comprendere e rispettare gli altri utenti.

Regole principali per i conducenti di veicoli a motore

LCStr Art. 26 Norme della circolazione

... "Ciascuno, nella circolazione, deve comportarsi in modo da non essere di ostacolo né di pericolo per coloro che usano la strada conformemente alle norme stabilite.

Particolare prudenza deve essere usata verso i fanciulli, gli infermi e i vecchi e parimente quando vi siano indizi per ritenere che un utente della strada non si comporti correttamente".

LCStr Art. 33

... "Il conducente deve agevolare ai pedoni l'attraversamento della carreggiata. Avvicinandosi ai passaggi pedonali, il conducente deve circolare con particolare prudenza e, se necessario, fermarsi, dando la precedenza ai pedoni che vi transitano o che stanno accedendovi. Alle fermate dei servizi di trasporto pubblici, il conducente deve badare alle persone che salgono e scendono".

ONC Art. 6 Comportamento verso i pedoni e gli utenti di mezzi simili a veicoli

... "Davanti ai passaggi pedonali senza regolazione del traffico, il conducente deve accordare la precedenza a ogni pedone o utente di un mezzo simile a veicolo che si trova già sul passaggio pedonale o che attende davanti ad esso e che visibilmente vuole attraversarlo. Deve moderare per tempo la velocità e all'occorrenza fermarsi per poter adempiere questo obbligo. Alle intersezioni con regolazione del traffico, il conducente di un veicolo che volta deve accordare la prece-

denza ai pedoni o agli utenti di mezzi simili a veicoli che attraversano la strada trasversale. Ciò non vale qualora segnali luminosi indichino la via libera con una freccia di colore verde, senza luce gialla intermittente.

Sulle strade senza passaggi pedonali, il conducente d'un veicolo che circola in colonna deve, se necessario, fermarsi, qualora i pedoni o gli utenti di mezzi simili a veicoli aspettino di attraversare la carreggiata.

Ai pedoni ciechi non accompagnati, che, alzando il bastone bianco, indicano di voler attraversare la carreggiata, deve sempre essere accordata la precedenza. Se uno scuolabus, contrassegnato come tale, è fermo con le luci di avvertimento lampeggianti accese, i conducenti possono sorpassarlo solamente ad andatura ridotta e con particolare prudenza; all'occorrenza devono fermarsi".

ONC Art. 18 Fermata

... "è vietata sui passaggi pedonali e lateralmente sulla superficie contigua ad essi e, se non vi è una linea viettante l'arresto, a meno di 5 metri prima di passaggi pedonali sulla carreggiata e sul marciapiede contiguo".

OSStr Art. 77 Passaggi pedonali

... "Prima dei passaggi pedonali è demarcata parallelamente al bordo destro della carreggiata, a distanza di 50-100 cm, una linea viettante l'arresto (gialla continua), della lunghezza di almeno 10 m; essa vieta l'arresto volontario sulla carreggiata e sul marciapiede adiacente".

Regole principali per i pedoni

LCStr Art. 49 Norme della circolazione

... "I pedoni devono circolare sui marciapiedi. In mancanza di questi, essi devono tenersi sul margine della strada e, se è richiesto da particolari pericoli, circolare in fila indiana. Salvo che vi si oppongano speciali condizioni, essi devono tenersi sul margine sinistro della strada, soprattutto di notte fuori delle località.

Essi devono attraversare la carreggiata con cautela e per la via più breve, usando se possibile i passaggi pedonali. Su di questi godono della precedenza, ma non devono accedervi all'improvviso".



ONC Art. 47 Attraversamento della carreggiata

... "I pedoni devono accedere alla carreggiata con prudenza, soprattutto davanti e dietro un veicolo fermo; essi devono attraversare la strada rapidamente. Essi devono usare passaggi pedonali, cavalcavia o sottopassaggi che distino meno di 50 m.

Sui passaggi pedonali senza regolazione del traffico, il pedone ha la precedenza, salvo rispetto alle tranvie e alle ferrovie su strada. Tuttavia non può avvalersi della precedenza se il veicolo è già così vicino da non potersi più fermare per tempo.

Dove il passaggio pedonale, senza regolazione del traffico, è suddiviso da un'isola spartitraffico, ciascuna parte è considerata come un passaggio pedonale indipendente.

Fuori dai passaggi pedonali, i pedoni devono dare la precedenza ai veicoli".

LCStr = Legge federale sulla circolazione stradale
ONC = Ordinanza sulle norme della circolazione stradale
OSStr = Ordinanza sulla segnaletica stradale